



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

GIÀ PROVINCIA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CON LE FUNZIONI DEL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE

N. 21 / 2022

13/09/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2021

Il giorno 13/09/2022 alle ore 12:18, in Enna, Piazza Garibaldi, nel Palazzo del Libero Consorzio Comunale di Enna, a seguito di convocazione in seduta di prosecuzione del 12/09/2022 si è riunita l'Assemblea del Libero Consorzio Comunale per assolvere alle funzioni del Consiglio del Libero Consorzio Comunale, per come provvisoriamente attribuite dall'art. 51 della LR 15/2015 e successive modifiche e integrazioni. All'inizio della trattazione del punto risultano presenti i Sindaci (o chi li sostituisce legalmente) dei Comuni del territorio provinciale come di seguito riportato:

N.	Comune - Cognome e Nome	P	A	N.	Comune - Cognome e Nome	P	A
1	Agira – Greco Maria Gaetana		X	11	Leonforte – Barbera Salvatore		X
2	Aidone – Sebastiano Chiarenza		X	12	Nicosia – Bonelli Luigi S.		X
3	Assoro – Licciardo Antonio	X		13	Nissoria – Colianni Rosario	X	
4	Barrafranca – La Paglia Carmelo	X		14	Piazza Armerina – Giunta Lucia (v.s.)	X	
5	Calascibetta – Di Bilio Francesco (v.s.)	X		15	Pietraperzia – Messina Vincenzo S.	X	
6	Catenanuova – Scravaglieri Carmelo G.		X	16	Regalbuto – Longo Vittorio Angelo		X
7	Centuripe – La Spina Salvatore	X		17	Sperlinga – Cucci Giuseppe		X
8	Cerami – Chiovetta Silvestro		X	18	Troina – Venezia Sebastiano F.		X
9	Enna – Dipietro Maurizio A.		X	19	Valguarnera – Draia Francesca	X	
10	Gagliano Castelferrato – Zappulla Salvatore		X	20	Villarosa – La Valle Rosa Maria (v.s.)	X	
PRESENTI n. 9		ASSENTI n. 11		POPOLAZIONE rappr.ta 431,30 ‰			

Assume la Presidenza il Commissario Straordinario Dott. Girolamo Di Fazio, assistito dal Segretario Generale Dott. Michele Iacono, coadiuvato dallo Staff del Servizio Assistenza agli Organi.

Il Presidente, constatato che sono presenti n. 9 componenti, rappresentativi del 431,30 ‰ della popolazione del territorio provinciale, dichiara valida la seduta.

Sono designati scrutatori i componenti: Sindaco di Centuripe, Sindaco di Nissoria, Sindaco di Valguarnera.

Il Presidente, avvia a trattazione del punto all'ordine del giorno in oggetto segnato, di cui alla proposta n. 1706 del 04/08/2022 a firma del Dirigente Gioacchino Guarrera, che si allega al presente atto concedendo la parola al firmatario per l'illustrazione.

Sulla predetta proposta, a seguire, si registrano gli interventi dei presenti come rimesso nel verbale recante la trascrizione dei medesimi che si allega al presente atto.

Il Presidente, poiché nessun altro chiede di intervenire, pone ai voti la proposta, per alzata e seduta.

Risultano presenti al momento della votazione n. 9 componenti rappresentativi del 431,30 ‰ della popolazione del territorio provinciale, il cui esito, proclamato dal Presidente, accertato dagli scrutatori e riconosciuto dai presenti è di seguito riportato:

<i>Espressioni di voto</i>	<i>Voti espressi</i>	<i>Popolazione Rappresentata (‰)</i>	<i>componenti</i>
FAVOREVOLI	9	431,30	
CONTRARI	-	-	
ASTENUTI	-	-	

E, pertanto

L'ASSEMBLEA DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE

VISTA la suesposta proposta di deliberazione;

UDITI gli interventi dei presenti;

VISTO l'esito della votazione sopra riportato;

DELIBERA

di **APPROVARE** la proposta n.1706 del 04/08/2022 a firma del Dirigente Gioacchino Guarrera, che si allega al presente atto per farne parte integrale e sostanziale.

Risultando richiesta **l'immediata esecutività dell'atto**, il Presidente la mette ai voti per alzata e seduta.

Risultano presenti al momento della votazione n. 9 componenti rappresentativi del 431,30 ‰ della popolazione del territorio provinciale, il cui esito, proclamato dal Presidente, accertato dagli scrutatori e riconosciuto dai presenti è di seguito riportato:

<i>Espressioni di voto</i>	<i>Voti espressi</i>	<i>Popolazione Rappresentata (‰)</i>	<i>componenti</i>
FAVOREVOLI	9	431,30	
CONTRARI	-	-	
ASTENUTI	-	-	

E, pertanto

L'ASSEMBLEA DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE

VISTO l'esito della separata votazione sopra riportato

DELIBERA

di **DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 della LR 44/91.

SETTORE II - FINANZE E PATRIMONIO MOBILIARE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

N. 1706 / 2022

Oggetto: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2021

Preso atto che:

- il Commissario Straordinario, con Determinazione n. 80 del 24/06/2022, adottata con i poteri del Presidente, ha approvato lo schema di rendiconto 2021;
- il Tesoriere in ottemperanza al disposto dell'art.226 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, ha reso il proprio conto per l'esercizio 2021;
- il Bilancio di previsione 2021/2023 è stato approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 8 del 30/03/2021;
- il rendiconto della gestione è stato redatto in conformità allo schema di cui agli allegati al D.Lgs n. 118/2011;
- l'art. 227 del D.Lgs n. 267/2000 prevede che la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- la relazione della Giunta è stata redatta in ottemperanza all'art.151, comma 6, del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267,
- con determinazione del Dirigente del II Settore "Finanza e Patrimonio Mobiliare n.1182 del 23/06/2022, è stato aggiornato l'inventario dei beni mobili al 31/12/2021;
- con determinazione del Dirigente del III Settore "Territorio Pianificazione Ambiente Lavori Pubblici" n. 1181 del 23/06/2022, è stato aggiornato l'inventario dei beni immobili al 31/12/2021;
- le operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi sono state effettuate, in conformità agli artt.189 e 190 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, con determinazione del Commissario Straordinario n. 76 del 08/06/2022, adottata con i poteri del Presidente, nella quale sono confluite le risultanze delle verifiche dei presupposti per il mantenimento, eliminazione e/o re imputazione dei residui attivi e passivi effettuate dai Dirigenti dell'Ente con i seguenti provvedimenti:
- I Settore determina dirigenziale n. 973 del 25/05/2022
- II Settore determina dirigenziale n. 976 del 25/05/2022
- III Settore determina dirigenziale n. 995 del 26/05/2022
- Controlli Interni determina dirigenziale n. 978 del 25/05/2022
- Polizia Provinciale determina dirigenziale n. 972 del 25/05/2022
- Ufficio legale determina dirigenziale n. 1010 del 30/05/2022

Richiamati i seguenti provvedimenti di riaccertamento parziale dei residui al 31/12/2021:

- Determinazione del Commissario Straordinario con i poteri del Presidente n. 16 del 15/02/2022;
- Determinazione del Commissario Straordinario con i poteri del Presidente n. 18 del 15/02/2022;
- Determinazione del Commissario Straordinario con i poteri del Presidente n. 24 del 22/02/2022;
- Determinazione del Commissario Straordinario con i poteri del Presidente n. 16 del 15/02/2022;

Dato atto che per effetto del riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2021, deve procedersi all'eliminazione:

- ☐ dei residui attivi degli esercizi 2020 e precedenti, per l'ammontare di €. _1.276.863,91;
- ☐ dei residui passivi degli esercizi 2020 e precedenti per l'ammontare di €. 1.157.615,79;
- per effetto del riaccertamento ordinario dei residui attivi al 31/12/2021, deve provvedersi al maggior accertamento per euro 790.844,89;
- **Visto** il prospetto dimostrativo delle spese di rappresentanza sostenute nell'anno 2021, previsto dall'art. 16, comma 26, del D.L. 138/2011;
- **Visto** il prospetto dimostrativo degli equilibri di bilancio;

- **Visto** il parere di regolarità tecnica amministrativa e contabile del Dirigente del Settore Finanziario sulla proposta di deliberazione in oggetto reso ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267;
- **Visto** il parere favorevole dell'Organo di revisione

PROPONE DI DELIBERARE

1 di approvare il rendiconto della gestione relativo all'esercizio 2021 comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale e la relazione della Giunta di cui all'art.151, comma 6, del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267 allegati al presente provvedimento;

2) di prendere atto delle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi e delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte degli stessi esplicitate dai dirigenti dei vari settori dell'ente;

3) di dare atto che le risultanze finali nelle operazioni di riaccertamento dei residui sono le seguenti:

GESTIONE RESIDUI ATTIVI

a) eliminazioni	€	1.276.863,91
b) maggiori residui attivi	€.	790.844,89
c) riaccertamenti	€	6.322.715,60

GESTIONE RESIDUI PASSIVI

a) eliminazioni	€.	1.157.615,79
b) riaccertamenti	€.	13.702.011,49

4) di dare atto che:

- l'Ente ha rispettato l'obbligo di ridurre la spesa del personale ai sensi dell'art.1, comma 557, della legge 296/96;
- l'Ente ha rispettato il pareggio di bilancio;
- nel corso dell'esercizio 2021 e precedenti questo Ente non ha contratto operazioni di finanza derivata;
- dal rendiconto 2021 emerge un'incidenza della spesa del personale non è superiore al 50% della spesa corrente (art. 76, comma 7 del D.L. 112/2008);
- il conto del bilancio della gestione finanziaria 2021 si concretizza nelle seguenti risultanze finali:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				40.484.038,49
RISCOSSIONI	(+)	3.616.948,96	62.043.686,36	65.660.635,32
PAGAMENTI	(-)	12.192.925,67	32.574.840,88	44.767.766,55
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			61.376.907,26
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			61.376.907,26
RESIDUI ATTIVI	(+)	6.322.715,60	5.815.946,07	12.138.661,67
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	13.702.011,49	2.933.299,18	16.635.310,67
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			1.169.633,65
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			24.308.372,57
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A) ⁽²⁾	(=)			31.402.252,04
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021				

Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2021 ⁽⁴⁾	132.547,48
Accantonamento residui perenti al 31/12/2021 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	3.139.396,42
Altri accantonamenti	6.622.162,10
Totale parte accantonata (B)	9.894.106,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.310.098,97
Vincoli derivanti da trasferimenti	10.339.257,38
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	424.436,04
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	13.073.792,39
Totale parte destinata agli investimenti (D)	3.787.261,78
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	4.647.091,87
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

- l'Avanzo di amministrazione complessivo di €._31.402.252,04 risulta così composto:

avanzo accantonato	€.9.894.106,00
avanzo vincolato	€. 13.073.792,39
avanzo destinato	€. 3.787.261,78
avanzo libero	€. 4.647.091,87

- il totale dei residui attivi e passivi che si tramandano all'esercizio 2022, ammontano, rispettivamente ad €. 12.138.661,67e ad €. 16.635.310,67;

- **non sussistono le condizioni di cui agli artt.242 e 244 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali** approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267 non essendo stato dichiarato il dissesto finanziario e non essendo rilevabili dal rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2021 gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio evidenziabili con i parametri obiettivi di cui al decreto del Ministero dell'Interno, come da tabella allegata al rendiconto della gestione;

- con deliberazione del Commissario Straordinario n. 21 del 23/07/2021 l'ente ha effettuato la verifica degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193, comma 2 del D.lgs n. 267/2000;

- i sottoelencati allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo
- conto del Tesoriere;
- conto agenti contabili interni;
- prospetto dimostrativo delle spese di rappresentanza sostenute nell'anno 2021, previsto dall'art. 16, comma 26, del D.L. 138/2011;
- prospetto dimostrativo degli equilibri di bilancio;
- prospetto crediti / debiti partecipate (inserito nella relazione sulla gestione);
- prospetto attestante i tempi medi di pagamento e l'importo dei pagamenti effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D Lgs. 231/2012 (art. n. 41 del D.L. n. 66/2014);
- elenco indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto di gestione organismi partecipati;

- t) tabella dei parametri di definizione degli enti in condizioni strutturalmente deficitarie;
 - u) attestazione assenza di residui attivi stralciati dal conto del bilancio ed inseriti nello stato patrimoniale;
 - v) piano degli indicatori e dei risultati;
 - w) stato patrimoniale;
 - x) conto economico.
- 5) **Di destinare** l'utile d'esercizio a riserve;
- 6) **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva stante l'urgenza a provvedere;

Enna lì, 04/08/2022

IL DIRIGENTE
GUARRERA GIOACCHINO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA



AULA ASSEMBLEARE

SEDUTA
DEL 13 SETTEMBRE 2022

Ordine del giorno:

1. Approvazione verbali sedute precedenti.
2. Approvazione Rendiconto della Gestione Anno 2021.
3. Variazione al Bilancio Provvisorio 2022 per finanziamenti di derivazione Statale ed Europea. (Art. 15 del D.L. 77/2021)
4. Elezione del Vicepresidente dell'Assemblea del Libero Consorzio Comunale con funzioni consiliari ex l.r. 31/2021.

Punto n. 2 - Approvazione Rendiconto della Gestione Anno 2021

Il Commissario Straordinario Di Fazio: Passiamo al secondo punto dell'ordine del giorno, che è "Approvazione del Rendiconto di Gestione anno 2021". E' presente in aula il Collegio dei Revisori e il nostro Ragioniere generale, che invito a volere dare un ragguaglio breve ma essenziale per i signori Sindaci.

Il Ragioniere Generale Guarrera: Ok, cercherò di sintetizzare al massimo almeno gli aspetti più importanti della gestione finanziaria. Il bilancio del 2021 è stato uno dei bilanci pluriennali, perché fino al 2019 abbiamo vissuto un quinquennio di bilancio o solo annuale con applicazione di avanzo, addirittura in deroga, che si è giustamente quasi esautorato negli anni o addirittura nel '19 siamo stati esonerati dall'approvare il bilancio perché, non avendo copertura, il legislatore si è reso conto che neanche ci poteva sanzionare per la mancata approvazione del bilancio. Quindi ci hanno esonerati e abbiamo approvato direttamente il consuntivo. Dal '20 la situazione è migliorata, ma per un motivo semplice: perché il problema della Provincia- è giusto informare anche i nuovi Sindaci- è stato, e secondo me resta sempre, il prelievo forzoso dello Stato. Lo Stato preleva alla Provincia dieci milioni di euro dal 2021 e seguenti, prima erano ancora di più. Dopo anni nel sistema province siciliane, che si sono resi conto che nessuna Provincia poteva chiudere il bilancio, il prelievo è rimasto dieci milioni di euro, però lo Stato lo ha controbilanciato con un contributo di quattro milioni e mezzo circa e dunque il prelievo netto è sceso a cinque milioni e mezzo. Quando il prelievo da dieci si è ridotto a cinque e mezzo siamo riusciti ad approvare i bilanci pluriennali, come fu il bilancio '20 e anche il bilancio '21. Qualche problema si pone nel bilancio '22 ma per altri fatti. Cioè, nel senso che il prelievo di cinque milioni e mezzo di euro a fronte di entrate nostre che non arrivano agli otto milioni di euro inizia a diventare di nuovo un po' significativo rispetto alla capacità delle risorse della Provincia per due ordini di motivi: il primo perché nel '22 stiamo registrando un calo del gettito delle entrate tributarie IPT e RC Auto, perché IPT e RC Auto sono entrambe collegate alla circolazione delle macchine. Il mercato delle macchine è quasi fermo e c'è una perdita di gettito di IPT già realizzata di più di €300.000 e RC Auto un 200, ma arriveremo a fine anno con meno €700.000. Questo dal lato dell'entrata. Dal lato della spesa, invece, addirittura ci sono spese che sono lievitate in maniera esponenziale, in modo particolare l'extra budget alle scuole per i consumi di utenza e la spesa per i disabili, tant'è che giustamente il Commissario diceva che ci serve il consuntivo per chiudere il bilancio. Normalmente non dovrebbe essere così, però queste spese straordinarie noi le possiamo finanziare solo con l'avanzo di amministrazione che presuppone a sua volta il rendiconto approvato. Entrando un po' nel merito della gestione, la situazione di cassa è abbastanza in equilibrio, se non altro la Provincia non ha mai fatto ricorso né a (**incomprensibile**) entrate vincolate per il pagamento del (**incomprensibile**) in conto capitale, né anticipazione di tesoreria, né anticipazione di liquidità e dunque non abbiamo quei problemi tipici dei Comuni di disavanzi derivanti dal fondo anticipazione di liquidità. Addirittura la cassa tra il '20 e il '22 è aumentata di circa venti milioni di euro, ma prevalentemente per diciassette milioni di euro, anzi diciassette e mezzo circa, per trasferimenti di parte capitale. Per intenderci tutti un po' i cantieri che abbiamo, in modo particolare nelle scuole e nella viabilità. Dunque, da un punto di vista di cassa, siamo abbastanza in equilibrio. Da un punto di vista di equilibri di competenza le risultanze presentano avanzi sia nella parte corrente che nella parte capitale, nella parte capitale abbiamo l'avanzo di due milioni e otto ma deriva interamente dalle alienazioni che abbiamo fatto, cioè nel 2021 si è perfezionata la vendita del complesso universitario, l'immobile dell'Ersu, avevamo programmato naturalmente di attivare la spesa corrispondente all'entrata ma la spesa è stata solo in parte attivata, in parte confluita al fondo pluriennale e la differenza che è rimasto di due e otto si trova in avanzo destinato che troveremo riprogrammato nel bilancio 2022, in parte, perché è ancora un po' da programmare. Dal lato, invece, della parte corrente abbiamo anche un significativo avanzo perché nel 2021, rispetto al 2020, abbiamo avuto una crescita sia dell'IPT e RC auto perché il post-covid un po' ci ha spinto a comprare macchine, ma soprattutto dal lato della TEFA perché dal 2021 la TEFA i Comuni la riscuotono tramite F24. Riscuotendola tramite F24, se è fatto bene l'F24, il codice tributo della Provincia è distinto da quello del Comune; dunque, il Comune non deve più riversare la TEFA alla Provincia ma la versa

direttamente la struttura gestionale dell'Agenzia delle Entrate, tant'è che abbiamo avuto un maggior gettito di circa €700.000. Insomma, siamo arrivati a un importo significativo che negli anni non si era mai realizzato. Il fondo pluriennale sappiamo che indica un po' l'entità dei lavori in corso, assume valori rilevanti di venticinque milioni di euro, ma prevalentemente sono tutti i cantieri che abbiamo aperto e rispetto ai quali abbiamo già realizzato l'entrata, tant'è che l'abbiamo anche incassata per diciassette milioni e mezzo. Il risultato di amministrazione complessivo poi sappiamo che viene scomposto nelle componenti vincolate e accantonate destinate libere. Noi abbiamo anche l'avanzo libero, ma soprattutto le componenti vincolate assumono rilievi significativi: abbiamo tredici milioni di euro, sono collegati a finanziamenti ottenuti ma già abbiamo applicato in buona parte nel bilancio 2022 perché sappiamo che l'avanzo vincolato si può applicare anche prima dell'approvazione del rendiconto. Abbiamo un buon avanzo accantonato non tanto per il fondo crediti, perché le entrate della Provincia prevalentemente vanno per cassa (**incomprensibile**) ci resta poco su cui accantonare il fondo crediti, riguarda sostanzialmente i fit (?), ma soprattutto per il fondo contenzioso che è stato quantificato dall'avvocatura in poco più di tre milioni. L'avvocatura censisce i contenziosi e regolarmente fa la valutazione rischi e indica alla ragioneria, in un prospetto dei 70-80 contenziosi che abbiamo in itinere, l'importo da accantonare. Anzi, rispetto allo scorso anno, dunque il rendiconto '20, il fondo contenzioso è stato ridotto di un milione e tre- perché prima era quattro milioni e mezzo- per un motivo molto semplice: fino al 2019 non facevamo accantonamento su un grosso contenzioso di venti milioni di euro che la Provincia aveva con la Società Multiservizi, un contenzioso che veniva valutato temerario dall'avvocatura, dunque rischio zero accantonamento zero. La Corte dei Conti (**breve interruzione audio**) ha avuto un po' da ridire sul fatto che non accantonavamo niente. Malgrado le spiegazioni, del tipo la lite era temeraria e il primo grado l'avevamo vinto, la Corte ha fatto comunque delle osservazioni che hanno indotto i revisori e l'Amministrazione a fare un accantonamento minimo, tant'è che l'abbiamo fatto di due milioni di euro, che poi è il 10%. Per fortuna è arrivata la sentenza di secondo grado che ha dato sempre ragione alla Provincia, non impugnata e dunque ormai passata in giudicato e dunque il fondo contenzioso l'abbiamo potuto ridurre. Conseguentemente è cresciuto l'avanzo libero, perché nel momento in cui svincolo parte dell'accantonamento me ne vado in avanzo libero. Destinati tre e sette, sono prevalentemente per due milioni e otto i proventi delle alienazioni e la restante parte sono trasferimenti pregressi di parte capitale non vincolati della Regione. Questo è un po' per quanto riguarda la composizione. Poi all'interno del fondo accantonamento, a parte le voci tipiche (incrementi contrattuali, piccole discordanze con le partecipate pregresse perché con le partecipate oggi non abbiamo più delle discordanze), c'è un significativo accantonamento perché è stata avviata una class action nei confronti delle società che gestiscono il servizio di energia elettrica perché c'è tutta una questione di accise sull'energia elettrica, che a un certo momento lo Stato, a seguito di pronuncia della Corte di Giustizia Europea intervenuta, l'ha tolto alle Province, penso forse anche ai Comuni, di questo non ne sono sicuro, e al tempo stesso la introita oggi lo Stato e ce la riversa tramite la Regione. C'è un periodo di quattro anni dove ci fu un vuoto o un'illegittimità nella legge statale, (**incomprensibile**) comunque è intervenuta dicendo e suggerendo alle Province "guardate che l'esito del giudizio potrebbe esporvi a dover rimborsare alle società", che a noi già ce l'hanno chiesto, non tanto i rimborsi ma ci hanno scritto dicendo "guarda, io sto subendo una class action, quello che tu mi ha dato, se vengo condannato alla restituzione, non è che lo posso restituire io, perché io l'ho riscosso e l'ho dato alla Provincia. La Provincia me li deve ridare". Insomma, abbiamo fatto questi accantonamenti per blindare eventuali giudizi che dovessero venire in futuro e garantire equilibri nel futuro. Io ritengo che a breve avremo le sentenze che ci consentiranno poi col prossimo consuntivo di svincolare queste risorse. Per quanto riguarda la gestione dei residui diciamo che in linea di massima quest'anno abbiamo dato un'ulteriore ripulita, togliendo anche buona parte dei residui passivi che sono eliminati per €1.500.000 circa. Scusate, i residui passivi eliminati €1.157.000. Per quanto riguarda la gestione dei debiti fuori bilancio l'andamento è stato decrescente negli ultimi anni, ma per un motivo semplice: quando non avevamo bilanci, fino al '19, alcune spese, bilancio o non bilancio, si formavano ugualmente, soprattutto le somme urgenze, tant'è che nel 2019 i debiti fuori bilancio per le somme urgenze sono stati €413.000, per un totale debiti fuori bilancio di €560.000. Mentre dal '20, ma poi anche

nel '21, i debiti fuori bilancio sono quasi esclusivamente da sentenza, ma il totale è €47.000. Rispetto ai 560 rientrano nell'ordine di qualcosa che può ritenersi fisiologico, €50.000 l'anno, nell'economia della Provincia. Erano assai anomali i €560.000 l'anno. Per quanto riguarda l'indebitamento, non abbiamo un indebitamento -parlo da mutui naturalmente- molto significativo. È di sei milioni e tre. Però sull'indebitamento è stata programmata un'estinzione anticipata mutui e questo per due ordini di motivi: uno, perché abbiamo esigenze di generare economie per gli equilibri correnti dei bilanci futuri, estinguendo i mutui andiamo a ridurre la spesa corrente di quota capitale di interessi penso di 270.000 o qualcosa genere; e poi perché comunque abbiamo un vincolo di destinazione di risorse, l'estinzione anticipata mutui, che è il 10% dei proventi delle alienazioni. Dunque per €1.700.000 dobbiamo estinguere mutui, almeno quella cifra. Con il Commissario abbiamo già analizzato, in base ai tassi di interesse, i mutui che potremmo estinguere. Noi abbiamo sostanzialmente mutui che ormai vanno a estinguersi il '23 e dunque non facciamo estinzione anticipata; mutui che non richiedono penale; mutui che richiedono la penale. Si sta facendo un approfondimento che sarà poi oggetto naturalmente di decisione in sede di bilancio di previsione. Però la quota vincolata non ci basta per estinguere i mutui senza penale, perché i mutui senza penale ammontano a €2.700.000, noi abbiamo €1.700.000 e dovremmo prendere €1.000.000, almeno €1.000.000, per estinguere interamente questi mutui che sono come scadenza naturale 2035, dunque fino al 2035 liberiamo risorse di parte ricorrente. Situazione partecipate: le partecipate noi ormai quelle che abbiamo sono tutte le società, a parte la SRR, in stato di procedura concorsuale. Parlo della Multiservizi, Vigilanza venatoria, Ennaeuno e Siciliambiente, che un po' sono le società che abbiamo con i Comuni. le società che ci restano alla fine sono la SRR, rispetto alla quale non gestiamo servizi, dunque non abbiamo rapporti contrattuali, mentre c'è l'ente Parco e l'Autodromo, che sono due enti pubblici e rispetto ai quali abbiamo delle quote di partecipazione di €103.000 l'ente Autodromo e di €51.000 l'ente Parco Florestella. Nei rapporti con le partecipate, nei rapporti crediti-debiti, togliendo quello in procedura concorsuale -che comunque non ha neanche risposto al tentativo di riconciliazione, ma perché comunque non abbiamo rapporti di credito- abbiamo la concordanza con tutta la società, sia SRR, ente Parco e Autodromo, perché avevamo trasferite le quote e le relazioni che ci ha trasmesso, asseverate dai Revisori, non mettono in evidenza debito p crediti nei confronti del Libero Consorzio. Infine, giusto per essere veloce, chiudo con i parametri di deficitarietà: nessuno degli otto parametri risulta essere positivo. Denota una situazione diciamo serena, almeno fino al 2021 se non altro, perché come i Comuni anche noi stiamo subendo la crisi del covid, l'aumento delle utenze e una cosa un po' anomala che si sta verificando, ma non la possiamo certo governare noi, è un incremento, dicevo poco fa, nell'ordine di 800.000 in più rispetto allo scorso anno delle spese per gli studenti disabili delle scuole superiori. Questa situazione qua ci crea fibrillazione nel bilancio 2022, dove abbiamo già un po' condiviso con i Revisori, ma ancora dobbiamo meglio approfondire qualche punto, sulla soluzione, l'unica possibile, che è quella di ricorrere almeno in parte all'avanzo per poter realizzare gli equilibri, almeno nella prima annualità, perché sappiamo che l'avanzo lo possiamo applicare solo per il primo anno. Io, se non avete chiarimenti, Presidente, avrei concluso.

Il Commissario Straordinario Di Fazio: Se avete qualche domanda potete farla, però vorrei dare anche ai Revisori dei Conti, al Collegio dei Revisori dei Conti, che ormai è da un anno, sì da un anno che collabora con questa e c'è un rapporto devo dire ottimo, per cui li voglio ringraziare pubblicamente, se vuole accennare qualcosa.

Il Revisore dei Conti Lentini: Va bene. Buongiorno a tutti. Io porto i saluti del presidente Mannino che ieri è stato presente, oggi per motivi vari era impegnato. Cosa possiamo dire? Il dottore Guarrera è stato chiarissimo. Il parere del Collegio è favorevole perché attesta la corrispondenza tra l'accertato e l'impegnato. Quindi le somme che sono state accertate sono in equilibrio con quello impegnato. Abbiamo dato parere favorevole agli equilibri correnti e l'equilibrio in conto capitale. Quindi per noi il parere è favorevole perché accertiamo la corrispondenza tra l'accertamento e l'impegnato.

Il Commissario Straordinario Di Fazio: Grazie.

Il Revisore dei Conti Lentini: Prego.

Il Commissario Straordinario Di Fazio: Se c'è qualche domanda... il Sindaco di Assoro ha la parola.

Il Sindaco di Assoro Licciardo: Sindaco di Assoro. Allora, ringrazio il Ragioniere Capo che ci ha descritto la questione del consuntivo dal punto di vista contabile, con il miglioramento di alcuni parametri ovviamente, che sicuramente non è una delle cose più semplici conoscendo la situazione economica degli enti locali, non sono dei Comuni ma anche delle Province, e il fatto che ancora ci sia il prelievo forzoso è la peggiore delle situazioni che le Province vivono. Però il consuntivo, Commissario, si compone anche di una spesa che l'Amministrazione provinciale ha fatto e come questa spesa si compone all'interno dei numeri, che poi il Ragioniere Capo ci ha indicato, secondo me va anche valutata. Una volta si diceva c'è l'aspetto contabile, che è quello che i Revisori e i Ragionieri fanno, e poi c'è un aspetto politico, che compone la spesa dove si è andata a collocare. Non parlo della spesa quella obbligatoria ovviamente per i mutui, per gli stipendi o tutto quel comparto di spesa obbligatoria, ma quella spesa che è invece libera e che diventa l'espressione della guida, che se ci fosse oggi il Presidente sarebbe una guida politica, c'è il Commissario, ma comunque è una azione che viene svolta sul territorio. Quindi siccome, tra l'altro, noi ci siamo insediati poco tempo fa e quindi la correttezza vorrebbe un'astensione teoricamente da parte nostra della votazione del consuntivo, perché non eravamo insediati come assemblea nel momento in cui questo consuntivo, un anno fa, era bilancio e che oggi è diventato consuntivo, comprendiamo le necessità di votare il bilancio... il consuntivo, mi scuso, almeno per parte mia, ma avere una visione un po' più di dettaglio su come si è composta la spesa che poi dà origine al consuntivo credo che sia quantomeno doveroso saperlo da parte nostra. Grazie.

Il Ragioniere Generale Guarrera: Al di là dei numeri, io non ho fatto cenno alla relazione sulla gestione, che poi è il profilo che intende discutere giustamente il Sindaco. La relazione sulla gestione, secondo lo schema che voi sicuramente conoscete, è predisposta naturalmente anche da noi e richiama per ogni missione e per ogni programma... è stata così strutturata, ne prendo una a caso: "Organi istituzionali", riporta nella prima parte quello che era il DUP, il contenuto del DUP, che esprime gli indirizzi che poi -sento il Commissario- ha già dato il Commissario, e dopo aver ripreso la parte programmatica c'è la parte relazionale. Dunque, all'interno del programma troviamo lo stato di attuazione al 31 dicembre, sia in termini finanziari che in termini descrittivi. Faccio un esempio: se prendo, non lo so, il programma della viabilità, che potrebbe essere quello che poi merita probabilmente particolare attenzione- aspettate che lo prendo perché gli altri magari... un attimo che lo prendiamo- "Infrastruttura e viabilità", nella prima parte abbiamo la descrizione del programma, la vigilanza sulle strade, la manutenzione e tutto quello che vogliamo, le motivazioni... e poi nello stato di attuazione c'è tutta una relazione di tutto ciò che si è fatto sulla viabilità, dalla vigilanza eseguita agli interventi di pulizia, rilascio di autorizzazione concessione, e dal lato dei lavori pubblici troviamo anche la descrizione delle strade e degli interventi che sono stati effettuati. Naturalmente è una descrizione descrittiva che si collega con la parte finanziaria, laddove come macro aggregati i numeri complessivi sono stati destinati. Per esempio, sulla viabilità sono stati effettuati impegni per sette milioni e otto; poi c'è anche il fondo pluriennale naturalmente; e all'interno della parte descrittiva poi ci sono gli interventi che sono stati effettuati, vengono richiamati proprio "lavori di sistemazione e ammodernamento Sp 39" e spiegano proprio nel dettaglio, i colleghi, perché io la relazione l'assemblo e non la posso certo predisporre io, richiamando anche atti deliberativi, provvedimenti che sono stati adottati. Mentre da un punto di vista finanziario vengono riportati i valori di sintesi in termini di percentuale, del tipo: i pagamenti che sono stati effettuati rispetto all'impegnato è il 93%, che già è un risultato soddisfacente. Però è chiaro che poi i singoli interventi, le singole iniziative sono messe dentro queste relazioni.

Il Commissario Straordinario Di Fazio: Le relazioni sono a vostra disposizione già da tempo. Voi, quindi, le avete sicuramente consultate. Se c'è ancora qualche domanda specifica su qualche spesa particolare siamo qua. Prego, Sindaco di Valguarnera.

Il Sindaco di Valguarnera Draia: Allora, intanto io volevo solo fare una breve premessa. Come ha già detto il collega, Sindaco di Assoro, il consuntivo non è altro che il rendiconto di quella che è stata la gestione, che comunque non ha avuto un atto di indirizzo politico ma che il Commissario ha portato avanti comunque. E quindi noi con senso di responsabilità, e mi dispiace solo che siamo in pochi su venti Comuni, ad approvare eventualmente questo atto importante che riguarda la vita di un ente locale e in questo caso il Libero Consorzio. Volevo una precisazione che riguardava la premessa che aveva fatto il Commissario sull'aumento delle ore del personale e chiedevo se serve anche per quello che riguarda i cantonieri, visto che ho sentito parlare di incremento orario fino a 32 ore, perché, come ha detto bene, non è possibile farlo fino a 36 e quindi se riguardava anche i cantonieri, visto e considerato che le nostre strade già versano in condizioni pessime e devo dire che anche la manutenzione verde, segnaletica... comunque lascia un po' a desiderare. Quindi volevo capire se è c'era la relazione anche per i cantonieri. Altra domanda che richiedo e che secondo me è molto importante che non sono riuscita a cogliere all'interno della relazione riguarda invece il problema Ato Enna, perché tutti i Comuni della provincia hanno avuto la notifica di pignoramenti. Volevo sapere se questo pignoramento, visto e considerato che in passato comunque anche la Provincia, tra l'altro, rientra tra le partecipate, ha anche avuto un pignoramento. Quindi volevo sapere questo. Grazie.

Il Ragioniere Generale Guarrera: No, noi non abbiamo avuto un pignoramento perché ritengo che mentre i Comuni avevano l'obbligo della copertura dei costi, la Provincia non partecipava ai costi perché non aveva modo di mettere a tariffa il costo di gestione dell'Ato, perché l'unica tariffa è la tassa sui rifiuti ed erano solo i Comuni che potevano conseguentemente fare propria la quota di costo, mettere la tariffa e andare a coprire. Questa è una vicenda che abbiamo vissuto tempo per tempo con l'Ato, con le varie amministrazioni dell'Ato. E dunque anche per questo penso che il non abbiamo rapporti di credito-debito, ecco, non c'è alla fonte un titolo per un pignoramento. **(domanda fuori microfono del Sindaco di Valguarnera: Che spesa ha riguardo alla bonifica di eventuali zone che ricadono nel territorio...)** Noi bonifichiamo solo le strade provinciali. **(Il Sindaco di Valguarnera fuori microfono: Che costi ha, questo non l'ho visto, che costi ha annuali per quanto riguarda la pulizia e la bonifica delle strade?)** Certo, naturalmente nelle relazioni non abbiamo un dettaglio dei costi per capitoli ma per funzione ambientale, però se mi date tempo... non è una cifra notevole, eh, non parliamo di grandi numeri. Le strade provinciali le facciamo noi direttamente, per questo non c'è problema di un rapporto... **(voce fuori microfono del Commissario)** No, no, no, no. **(voce fuori microfono del Sindaco di Valguarnera)** In ogni caso non c'è più, vero. **(il Sindaco di Valguarnera continua ad intervenire fuori microfono: Siccome nei paesi la gestione ce l'hanno i Comuni oppure le società in house, per quanto riguarda le strade provinciali comunque voi avete delle spese)** Sì. Per prendere il dettaglio dovrei prendere il capitolo e andarlo a leggere. **(voci sovrapposte)** Intanto abbiamo l'informazione della descrizione del programma, che è quello rifiuti: "Raccolta e smaltimento rifiuti vari lungo la strada provinciale, ex codice della strada, su segnalazione pervenuta parte del personale stradale da privati e enti diversi. **(incomprensibile)** nascono dalla competenza formalmente attribuita all'ente principiante dal codice della strada e codice ambientale. Finalità: evitare inquinamento..." vabbè, tutte ste cose le salto. "Stato di attuazione. Attraverso l'accordo quadro sono stati portati a compimento i seguenti interventi: numero sei rimozioni rifiuti lungo la SP 21; due sulla SP 64; una sulla SP 95; una sulla 81; una sulla 58; una sola 23 B; due sulla 130; una sulla 88; una sulla 30; due sulla 78; una sulla 10; una sulla 98". Questa è la relazione che ha predisposto l'ufficio. I dati finanziari sappiamo che vengono aggregati a livello di bilancio. Se necessario salgo sopra, vado a cercare il capitolo e vi dico quanto abbiamo speso, però abbiamo speso tutto ciò che si è reso necessario spendere perché riteniamo che siano spese obbligatorie, perché c'è il rischio di responsabilità- e lo sappiamo- su queste cose. Ripeto, in totale sono stati fatti

venti interventi di rimozione. (**domanda fuori microfono del Sindaco di Valguarnera**) Qua si parla di accordo quadro. Accordo quadro significa che, verosimilmente, l'ufficio ha fatto una gara unica per aggiudicare poi di volta in volta l'intervento. Dunque impegna l'impresa a fare gli interventi, ma la Provincia giuridicamente si impegna man mano che c'è bisogno, perché sappiamo che i tempi di una gara non sono compatibili di volta in volta con l'urgenza di togliere il rifiuto. La relazione, mi dicono, fatta con accordo quadro. E' la procedura più funzionale ritengo, eh! (**il Sindaco di Valguarnera continua a fare domande fuori microfono**) Elevazione oraria il Commissario perché...

Il Commissario Straordinario Di Fazio: Rispondo sulla elevazione oraria. Noi, come sapete, abbiamo stabilizzato 79 dipendenti della Provincia che sono distribuiti un po' in tutti i settori. Sono a 18 ore la maggior parte, altri a 20, qualcuno a 24. È una situazione che ci siamo trovati ormai e trascinata per tanti anni. L'elevazione oraria riguarderà tutti, tutti, a 32. Quindi chi è a 24 arriva a 32, chi è a 18 arriva a 32. Quindi è una elevazione consistente. Lei faceva riferimento ai cantonieri. Tra i cantonieri c'è chi era a tempo indeterminato e quindi ha l'orario pieno e chi invece non lo era ed è a orario ridotto e passerà ad orario... (**voce fuori microfono del Sindaco di Valguarnera**) Assolutamente sì, i cantonieri sono stati sempre una punta di diamante per noi. Noi li abbiamo sempre considerati l'immagine della Provincia che la gente incontra per strada, sulle strade provinciali. Possiamo fare delle critiche, che sono pochi, che sono anziani, che sono... tutte queste critiche possono essere fatte, però voi sapete gli ambiti in cui ci muoviamo. il Sindaco di Centuripe.

Il Sindaco di Centuripe La Spina: Chiaramente come Sindaco di Centuripe noi voteremo il consuntivo. Vorrei fare uno stimolo, se possibile, più che altro sulla qualità del lavoro dei cantonieri: se è possibile, in virtù appunto del lavoro che dovete fare per quanto riguarda il bilancio, potenziare la meccanizzazione dei cantonieri, perché con gli strumenti che hanno lì vediamo molto in difficoltà. Questo serve proprio perché le nostre strade, soprattutto io parlo delle strade mie, io ne ho tante perché essendo sul cucuzzolo ho tantissime strade che scendono a valle e quindi ho tante strade che richiedono una manutenzione, soprattutto in primavera queste strade diventano anche difficili da percorrere perché la manutenzione è difficile, e quindi magari potenziare le macchine perché loro stessi hanno difficoltà a tenerle proprio pulite sia nel periodo primaverile che poi quello estivo, che poi è anche causa di molti incendi sui nostri territori. Quindi io, se è possibile, magari potenziare questi.

Il Commissario Straordinario Di Fazio: Rispondiamo subito: sarà possibile con l'avanzo di amministrazione, mi suggeriva il Ragioniere Capo. Ma noi già abbiamo delle gare, abbiamo fatto anche delle gare per comprare delle macchine, che purtroppo sono andate anche deserte perché in questo momento consegne di autovetture non ne arrivano. Quindi la difficoltà l'abbiamo tutti. Speriamo in un prossimo futuro di allargare il numero dei nostri cantonieri perché noi crediamo nei cantonieri, servono i cantonieri, sono la nostra immagine. Quando ci vedono per la strada il cittadino, l'utente sicuramente si rassicura. Quindi questo è un obiettivo. Però voi sapete gli ambiti in cui ci muoviamo, la difficoltà di assumere, non assumere, come si fa, eccetera eccetera. Va bene, possiamo passare al prossimo punto dell'ordine del giorno? (**voci fuori microfono gli ricordano che prima l'atto deve essere votato**) Ah, scusate, scusate, dobbiamo votare. Grazie.

Il Segretario Generale Iacono: Allora, se non ci sono altre domande, perché pare che non ce ne siano (**il Sindaco di Valguarnera, fuori microfono: Questa elevazione oraria da quando partirà?**)

Il Commissario Straordinario Di Fazio: L'abbiamo prevista per il primo di ottobre o i primi giorni di ottobre, però abbiamo sempre bisogno della vostra collaborazione assoluta, che è quella dell'approvazione del bilancio. Quindi il prossimo appuntamento vi prego di esserci perché questo sarà un appuntamento veramente importante. Grazie. (**voce fuori microfono: Entro il 31, il 31 di dicembre**)

Il Segretario Generale Iacono: Passiamo alla votazione. Chi è favorevole resti seduto, chi è contrario si alzi, chi si astiene lo manifesti. Mi pare di poter registrare l'unanimità favorevole. Vi posso chiedere l'immediata esecutività? Così proviamo a metterlo in bilancio. Quindi metto ai voti l'immediata esecutività. Chi è favorevole resti seduto, chi è contrario si alzi, chi si astiene lo manifesti. Mi pare di capire che c'è l'immediata esecutività. Benissimo.

Il verbale sopra riportato costituisce trascrizione integrale del dibattito sviluppatosi durante i lavori consiliari, con riferimento alla seduta del 13 settembre 2022 del Libero Consorzio Comunale di Enna

Il presente verbale è stato elaborato dalla società

**Microvision S.r.l – Via Walter Tobagi, 12
94016 Pietraperzia (EN)**
Mail: direzione@microvision.it – PEC: microvision@pec.it

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Girolamo Di Fazio
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO GENERALE
Michele Iacono
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)